

Personale Ata, a Taranto 83 unità in più in deroga per quest'anno scolastico

Paola CASELLA

Ci sarà un nuovo contingente di posti in deroga per il personale Ata. È una vera e propria boccata d'ossigeno per questi lavoratori del mondo della scuola, nonostante il numero esiguo di immissioni in ruolo ed il grave precariato con cui da anni sono costretti a fare i conti.

«Troppo poche - afferma il segretario generale Cisl Scuola Taranto Brindisi Fabio Mancino - le assunzioni in ruolo del personale Ata, che si stanno realizzando in questi giorni. Il tasso di precarietà che si registra in questo settore è destinato ad aumentare. Le nomine autorizzate, infatti, coprono a malapena il 30% dei posti vacanti. Ciò in quanto per il personale Ata vige ancora il criterio che limita la possibilità di nuove assunzioni alla sola copertura del turnover. Questa è la prova evidente della scarsa considerazione che a livello politico, ma anche di pubblica opinione, viene riservata al lavoro di tutto personale Ata, al quale sono affidate mansioni di grande importanza per il buon funzionamento delle nostre scuole e dell'intero sistema di istruzione. Se oggi i posti coperti con supplenze sono più del 10% del totale, il basso numero di assunzioni in ruolo non potrà che far lievitare tale percentuale».

Il rappresentante della Cisl Scuola di Taranto e Brindisi precisa poi che è confermata una dotazione organica insufficiente. «È il motivo per il quale - dice - abbiamo chiesto, come ogni anno, un numero rilevante di deroghe, ovviamente coperte con lavoro precario. È

►Definito il quadro delle immissioni in ruolo. La Cisl: «Erano insufficienti» ►Oltre alle 75 persone già previste ci saranno ulteriori collaboratori



Nella foto Fabio Mancino, segretario della Cisl Scuola di Taranto-Brindisi

un segnale positivo l'incremento di posti previsti in sede di conversione del decreto legge n. 75 per sostenere il lavoro delle segreterie, in relazione alla gestione delle risorse del Pnrr. Tale incremento resta comunque segnato da caratteri di provvisorietà, trattandosi di una dotazione aggiuntiva circoscritta e limitata nel tempo».

Intanto, per la Puglia il contingente autorizzato dal Mini-

stero e confermato dal direttore regionale prevede 151 assistenti amministrativi, 59 assistenti tecnici e 404 collaboratori scolastici.

A seguito dell'informativa del 9 agosto scorso per le immissioni in ruolo del personale Ata, il contingente confermato dal direttore regionale Giuseppe Sillipo per Taranto è il seguente: 25 assistenti amministrativi; 10 assistenti tecnici; 40 collaboratori scolastici.

Mancino ricorda che i turni di nomina sono due, al fine di favorire la massima copertura dei posti per i collaboratori scolastici. Oggi saranno pubblicati i risultati relativi al primo turno che riguarda assistenti amministrativi e assistenti tecnici. Il secondo turno, che riguarda i collaboratori scolastici, si svolgerà dal 14 al 17 agosto con pubblicazione il 18 (per utilizzare gli eventuali altri posti resi disponibili da

collaboratori scolastici che accettano il ruolo da assistente amministrativo).

Il contingente per la città e la provincia di Brindisi è confermato per gli assistenti amministrativi a 18 unità, per gli assistenti tecnici a 5 unità, per i collaboratori scolastici a 54 unità.

«Veramente poche - commenta Mancino - le unità di immissioni in ruolo finora previste, importante e decisivo sa-

rà per noi il tavolo con l'Amministrazione sui posti in deroga assolutamente necessari».

A seguito dell'informativa presso l'Ufficio scolastico regionale della Puglia per l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto, si potrà beneficiare dei seguenti ulteriori posti di personale Ata: 950 in totale per la Puglia, che servono per compensare il taglio organico 11.674 alunni in meno, ma l'aumento degli alunni con certificazioni H.

Sono così distribuiti: a Taranto 33 assistenti amministrativi, 6 assistenti tecnici, 44 collaboratori scolastici; a Brindisi 14 assistenti amministrativi, 5 assistenti tecnici, 49 collaboratori scolastici; a Bari 75 assistenti amministrativi, 5 assistenti tecnici, 385 collaboratori scolastici; a Foggia 44 assistenti amministrativi, 12 assistenti tecnici, 135 collaboratori scolastici; a Lecce 42 assistenti amministrativi, 19 assistenti tecnici, 62 collaboratori scolastici.

«È un buon segnale - conclude Fabio Mancino - questi posti aggiuntivi miglioreranno la situazione delle Istituzioni scolastiche pugliesi, ma quel che serve è una svolta che può partire solo dalla consapevolezza di quanto sia fondamentale per il funzionamento delle scuole la presenza di un organico adeguato e stabile del personale Ata, insieme ad un piano straordinario triennale di stabilizzazione, finalizzato alla copertura di tutti i posti vacanti e disponibili esistenti negli organici dei diversi profili professionali, oltre a dare carattere strutturale e stabile ai posti aggiuntivi legati all'attuazione del Pnrr».